



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TREN

strada di Pré de gejia, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
--

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL	1.03.02.15.04
---	----------------------

CAPITOLO / CAPITOL:	5301/S
----------------------------	---------------

RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	dott./dr Stojan Deville
------------------------------------	-------------------------

DETERMINAZIONE N. 55 - ANNO 2025 assunta in data **30.01.2025**

OGGETTO:

Impegno di spesa degli importi da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC quale contributo per gli appalti per l'anno 2025.

SE TRATA:

Empegn de speisa de la summes da ge paèr a l'Autorità Nazionala Anticoruzion ANAC desche contribut per i apalc per l'an 2025.

DETERMINAZIONE N. 55 / 2025 del 30.01.2024

OGGETTO:

Impegno di spesa degli importi da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC quale contributo per gli appalti per l'anno 2025.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L) sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 28-2024 del 23 dicembre 2024, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per il 2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100/2024 del 23 dicembre 2024;
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l’aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l’obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell’intero ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per i servizi di raccolta, asporto e successivo trasporto a selezione o smaltimento dei rifiuti solidi urbani conferiti nei Centri di Raccolta (C.R.M.) siti in località “Pènt de la Roa” a Canazei, “Prealon” a Moena e “Stradon de Fascia”, ora trasferito in “Strada de Molin”, a Soraga per il periodo dall’anno 2013 al 2023 successivamente prorogata con deliberazione del Consei de Procura N. 105/2023 del 28.09.2023 al 31.12.2024;
- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per l’utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di “Ramon” nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa, ora San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, per il periodo dall’anno 2013 al 2023, successivamente prorogata con deliberazione del Consei de Procura N. 105/2023 del 28.09.2023 al 31.12.2024;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall’1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il C.G.F. ed i 7 Comuni che ne fanno parte a seguito dell’affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del “ciclo dei rifiuti” in Val di Fassa;

- tutte le convenzioni sono state successivamente prorogate per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026, con deliberazione del Conseil General n. 26 del 27.11.2024;

vista le procedure avviate in merito alla gestione del ciclo dei rifiuti, per l'anno 2025, per conto dei comuni deleganti, sulla piattaforma "Contracta" di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici delle Stazioni appaltanti trentine;

ricordato che enti pubblici partecipanti in qualità di Stazione Appaltante ad una procedura per l'affidamento di un contratto pubblico di lavori, servizi o forniture, sono tenuti al versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il pagamento del contributo deve essere effettuato entro il termine di scadenza del bollettino MAV, generato dall'ANAC con scadenza trimestrale, per un importo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo di riferimento;

ritenuto necessario per questo impegnare sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 del bilancio 2025 la somma complessiva di € 140,00 per far fronte al pagamento dei contributi ANAC;

D E T E R M I N A :

1. per le motivazioni generali espresse in premessa, di stabilire in € 140,00 l'ammontare dei contributi a favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le procedure di gara avviate sulla piattaforma di acquisizione digitale Contracta per l'anno 2025;
2. di impegnare la somma di € 140,00 sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04, imputando la spesa, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2025 del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata di € 140,00, prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2025, è contenuta nell'accertamento n. 21/2025 assunto con la deliberazione n. 41/2025 del 23.01.2025 e derivante dalle quote a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
4. di precisare che la liquidazione ed il pagamento del contributo all'ANAC, avverrà previa generazione degli avvisi di pagamento "pagoPA" che saranno successivamente vistati e liquidati a cura dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale;
5. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione del servizio citata in premessa;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
7. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Conseil de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 55 / 2025
San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 30.01.2025

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**
- dott. Stojan Deville -

Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla